

PDIR-1522-2023



S.C. PROGRAMMAZIONE, GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Lavori di realizzazione del Palazzo della Salute della Valpolcevera (CUP G36G19000960002): nomina Collegio Consultivo Tecnico

IL DIRETTORE

Visto l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i;

Vista la deliberazione n.156 del 31.3.2017 del Direttore Generale con cui, nelle more delle conseguenti rimodulazioni dell'Atto Aziendale, è stato istituito il Dipartimento Tecnico al cui interno è compresa la S.C. Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico, della quale era incaricato Direttore l'ing. Marco Bergia Boccardo, rinnovato nel suo incarico quinquennale con delibera n.91 del 01.3.2023;

Visto l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.239 del 19.4.2018 rubricata "Rimodulazione dell'atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'art.3 c.1 bis del d. lgs. 30 dicembre 1992 n.502 s.m.i adottato con deliberazione n.514 del 31.10.2017";

Vista la deliberazione n.353 del 02.8.2018 del Direttore Generale in cui si è preso atto dell'intervenuta approvazione, da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 547 del 13.7.2018, dell'Atto di autonomia aziendale adottato con deliberazione n. 239/19.4.2018 del Direttore Generale, prevedendo di dare attuazione graduale all'assetto organizzativo complessivo previsto;

Considerate le competenze che l'art.45 del predetto Atto Aziendale attribuisce alla Struttura Complessa Programmazione, Gestione Lavori e Risparmio Energetico, inserita all'interno del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, in particolare "...attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva degli impianti termici e meccanici nonché nuovi progetti che possono riguardare anche nuovi modelli organizzativi gestionali";

Indicato l'art. 45 dell'Atto Aziendale in riferimento all'Area Tecnica, la quale afferisce al Dipartimento Tecnico-Amministrativo, dando atto altresì che con deliberazione n.19 del 23.1.2019 è stata attribuita al Direttore emanante la Responsabilità dell'Area Tecnica, prorogato in ultimo nell'incarico con deliberazione n. 224/ 31.5.2023 sino al 31.7.2023;

Vista la deliberazione n. 134 del 11.3.2020 del Direttore Generale di "Modifiche ex art.32 comma 3 dell'Atto aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 502 del 30.12.1992 s.m.i con deliberazione n. 239 del 19.4.2018" e s.m.i. con cui è stata approvata all'interno dell'Atto Aziendale la riorganizzazione dell'Area Tecnica;

Viste le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac):

- n.1 approvate dal Consiglio dell' Anac con delibera n.973/14.9.2016 e poi aggiornate con deliberazioni n.138/21.2.2018 e n. 417/15.5.2019 dello stesso Consiglio dando "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" ;
- n.3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Anac con delibera n. 1096 /26.10.2016 ed aggiornate con delibera n. 1007/11.10.2017;

Dato atto che con Delibera della Giunta Regionale n.210 del 25.3.2019 è stata approvata, in quanto rispondente alla programmazione sanitaria regionale, la proposta della Direzione aziendale di cui a nota prot. 17978/5.2.2019 riguardo all' *"Analisi preliminare di fattibilità Palazzo della Salute - Valpolcevera"* e quindi è stato disposto alla stessa Direzione di redigere e approvare lo *"Studio di fattibilità"* della suddetta proposta con la collaborazione di A.Li.Sa., garantendo la copertura dei costi relativi all'esecuzione delle opere;

Rilevato che con deliberazioni n.228/22.5.2019 e n.316/1.7.2019 del Direttore Generale è stato nominato il Dirigente emanante quale Responsabile unico di procedimento (Rup) ed è stato approvato lo Studio di fattibilità per i lavori in oggetto;

Indicato che con decreti del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di Regione Liguria n.4559/31.7.2019 *"Programma Investimenti in sanità anno 2019 – Impegno a favore dell'ASL 3 Genovese di €2.000.000,00"* e n. 5198/5.9.2019 *"Programma Investimenti in sanità anno 2019 –Impegno a favore dell'ASL 3 Genovese di €4.500.000,00"* si impegnavano a favore dell' ASL3 euro duemilioni ed euro quattromilionicinquecentomila per realizzare l'intervento di *"Realizzazione della casa della salute della Valpolcevera"*, subordinando l'erogazione dei finanziamenti alla consegna dei lavori ed alla esecuzione degli stessi;

Richiamate le deliberazioni n. 462 del 30.9.2019 del Direttore Generale di approvazione dello schema del Contratto di Costituzione da parte di Città Metropolitana di diritto d'uso a favore di ASL 3 e di Regione Liguria sull'immobile in via Pastorino 32 "Ex Istituto Trucco" quale sede individuata per realizzare il suddetto intervento e n.27 del 23.10.2019 del Consiglio Metropolitan con cui il suddetto Consiglio ha autorizzato la costituzione del diritto d'uso sull' immobile a titolo gratuito a favore di Regione Liguria e di ASL 3;

Vista la determinazione n. 2286 del 9.10.2019 del Direttore della S.C. Bilancio e Contabilità a oggetto:*"Recepimento Decreti Regionali n. 4559 del 31/07/2019 ad oggetto: "Programma 3 investimenti in sanità anno 2019 –Impegno a favore della A.S.L. 3 Genovese di €. 2.000.000,00" e n.5198 del 5.9.2019 a oggetto: "Programma investimenti in sanità anno 2019–Impegno a favore della ASL 3 Genovese di €. 4.500.000,00" per un totale di €.6.500.000,00 per la realizzazione della Casa della Salute in Val Polcevera"* ;

Indicati il provvedimento n. 2379 del 22.10.2019 del Direttore emanante di approvazione della documentazione tecnico-amministrativa a base di gara per l'appalto di servizio e la conseguente deliberazione n. 540 del 30.10.2019 del Direttore Generale di presa d'atto della predetta determinazione approvativa;

Considerata la determina dirigenziale n.2549 del 13.11.2019 del Direttore S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture di indizione di procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per affidare il servizio di progettazione in oggetto, aggiudicata con successiva deliberazione n.209 del 15.4.2020 del Direttore Generale al costituendo RTP tra TECNICAER ENGINEERING SRL con sede legale in Aosta, via Trottechien 61 P.IVA 01030520074 e DODI MOSS S.R.L., con sede legale in Genova, c.so Torino 14/4 - P. IVA 04400730968, con cui è stato sottoscritto il contratto in data 18.06.2020;

Indicata altresì la determinazione dirigenziale n. 596 del 23.3.2021 della S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture di indizione a contrarre per l'affidamento del servizio tecnico di verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto affidata con successiva determinazione n. 1510 del 30.6.2021 all'Organismo di Ispezione di tipo A ai sensi della norma UNI CEI EN ISO IEC 17020 INARCHECK S.p.A. con sede in Milano, via Gaetano Negri 8 - P.IVA 03465090961;

Considerata la deliberazione n.683 del 21.12.2021 del Direttore Generale di approvazione dello schema di scrittura privata avente ad oggetto il rinnovo e l'integrazione degli accordi già assunti con Città Metropolitana preliminari alla costituzione da parte di Città Metropolitana di diritto d'uso a favore di ASL 3 relativamente all'immobile sito Via Pastorino 32 e denominato "ex Istituto Trucco" e dello schema di contratto riguardante la costituzione da parte di Città Metropolitana di diritto d'uso a favore di ASL 3 e di Regione Liguria relativamente all'immobile sito Via Pastorino 32 e denominato *"ex Istituto Trucco"*;

Richiamate infine le note prot.41014/26.11.2021 e 131886/30.12.2021 del Direttore generale del Dipartimento Salute e servizi sociali della Regione Liguria di conferma del finanziamento integrativo di 5 milioni di euro con le risorse a valere sul PNRR e da ultimo la nota ns. prot. 9253/19.01.2022 dello stesso Dipartimento in cui si conferma che l'intervento di realizzazione del Palazzo della Salute di Bolzaneto per un totale di 11,5 milioni di euro è stato inserito nel Piano regionale di realizzazione delle Case di Comunità previsto dal PNRR – Missione 6 – Investimento 1;

Redatta dal predetto incaricato RTP tra TECNICAER ENGINEERING SRL con sede legale in Aosta via Trottechien 61 e operativa in Torino via Pomba 24- P.IVA 01030520074 e DODI MOSS S.R.L., la documentazione tecnico-amministrativa del progetto esecutivo, conforme alla precedente redazione della progettazione definitiva, necessaria alla stipula del contratto di appalto in oggetto;

Richiamata la determina dirigenziale n. 173 del 28.01.2022 di approvazione della documentazione tecnico-amministrativa del progetto esecutivo in oggetto, costituita da capitolato speciale, quadro economico e schema di contratto per un importo delle lavorazioni di euro 8.318.666,25 (dicansi euro ottomilionitrecentodiciottomilaseicentossessantasei/25) IVA e somme a disposizione esclusi,

Dato atto che con determinazione n. 275 del 09.02.2022 della S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture era indetta gara a procedura aperta per aggiudicare l'appalto di lavori di realizzazione del Palazzo della Salute della Valpolcevera in Genova, affidata con determinazione dello stesso n. 1546 del 01.8.2022 a I.T.I. IMPRESA GENERALE S.p.A. con sede legale in Modena, via Portogallo n.60 P.IVA n. 01029050364;

Rilevato che con Decreto del Dirigente n. 4596 del 21.7.2022 ad oggetto: "*PNRR-Missione 6 C1.1.1 – Approvazione del progetto Palasalute della Valpolcevera per la Casa della Comunità della ASL 3 a Genova Bolzaneto*" si approvava il progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione del Palasalute della Valpolcevera nella struttura dell'ex Centro di formazione professionale L. Trucco a Genova Bolzaneto, di cui alla determinazione dirigenziale n.173 del 28.01.2022 validato dal Rup in data 26.01.2022 finalizzato ad ospitare la Casa della Comunità dell'ASL 3 per l'assistenza territoriale metropolitana, come previsto con deliberazione della Giunta regionale n. 169/2022 per un costo complessivo da quadro economico di euro 11.500.000,00 la cui copertura finanziaria è stata assicurata come segue:

- euro 6,5 milioni a valere sul finanziamento regionale di cui alla D.G.R. 628/2019
- euro 5 milioni a valere sul finanziamento PNRR di cui al decreto del Ministro della Salute del 20.01.2022 ;

Emanate le determinazioni dirigenziali della S.C. Bilancio e Contabilità n. 1887 del 28/9/2022 "*Recepimento D.G.R. n. 666 del 12/07/2022 ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) Accertamento e contestuale impegno delle risorse a favore delle AA.SS.LL e Enti del Sistema Sanitario Regionale". Provvedimenti contabili conseguenti*", la n. 2678 del 29.12.2022 di "*Integrazione determina dirigenziale n. 1887 del 28 settembre 2022 ad oggetto*" Recepimento D.G.R. n. 666 del 12/07/2022 ad oggetto: "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) Accertamento e contestuale impegno delle risorse a favore delle AA.SS.LL ed Enti del Sistema Sanitario Regionale". Provvedimenti contabili conseguenti*" e la n. 2679 del 29.12.2022 "*Determina n. 1887 del 28 settembre 2022-Modifica conti autorizzazioni in entrata*";

Rilevato che la Stazione Appaltante non dispone di un elenco di soggetti per individuare i soggetti da incaricare e che la nomina dei componenti non richiede lo svolgimento di procedure a evidenza pubblica;

Considerato che l'articolo 224 comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici dispone che si applichino dal 1 aprile 2023, data di entrata in vigore del nuovo Codice, le norme sul Collegio consultivo tecnico (CCT) e quindi gli articoli 215, 216, 217 e 219 del nuovo Codice ;

Richiamato l'Allegato V.2 al nuovo Codice "*Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico*" ed in particolare l'articolo 1 dello stesso che al comma 3 così dispone "*I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità*

delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate”;

Richiamato altresì il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) del 17 gennaio 2022 concernente l’*“Adozione delle linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico (Decreto n. 12/2022)”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.55 del 7-3-2022, in particolare all’ articolo 7 laddove dispone: *“Oneri di funzionamento del CCT 7.1. Compensi del Collegio*

7.1.1. I compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà e non possono complessivamente superare gli importi fissati dall’art. 6 quater del decreto legge 6 novembre 2021 n.152 convertito, con modificazioni dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n.233.

7.2. Proporzionamento e suddivisione del compenso

7.2.1. Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito:

a) da una parte fissa proporzionata al valore dell’opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all’adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell’attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l’adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;

b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;

In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l’importo orario massimo previsto dall’art. 6 comma 2 lettera a) del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%;

In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l’attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014 n.55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018 n.37.

7.2.2. Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell’importo dei lavori.

(...) 7.2.4. Il compenso della parte variabile è decurtato, ai sensi dell’ art. 6 comma 7 del decreto legge n. 76/2020, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo. L’entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti.

7.2.5. Il compenso è corrisposto a tutti i componenti del CCT indipendentemente dal rapporto intercorrente tra ciascun componente e le parti contrattuali.

(...) 7.4. Importo delle spese

7.4.1. L’importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria, applicando sul compenso le aliquote di cui all’art. 5 del decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016.

7.5. Compenso del presidente

7.5.1. Al presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.

(...) 7.7. Ripartizione e pagamenti dei compensi e delle spese tra le parti

7.7.1. Il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6. (...).

7.7.2. Il compenso è corrisposto ai componenti del CCT entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere ovvero, per la quota fissa di cui al punto 7.2.1., lettera a), alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività ivi indicate.

7.7.3. Nel verbale di costituzione di cui all'art. 3.1.2, qualora formalmente richiesto, è riconosciuto ai componenti del CCT un acconto a titolo di anticipazione pari al 20% calcolato sull'importo della parte fissa. L'acconto a titolo di anticipazione è recuperato progressivamente agli stati di avanzamento. La liquidazione dell'acconto è vincolata alla presentazione da parte di ciascun componente di una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della stessa anticipazione. (...)

Vista la nota dell'impresa aggiudicataria I.T.I. IMPRESA GENERALE S.p.A pervenuta via e-mail in data 3 maggio u.s. acquisita agli atti contenente la nomina dell'avvocato Simona Della Casa del Foro di Modena quale proprio membro di parte del CCT e la dichiarazione che la suddetta impresa "non intende riconoscere alle determinazioni del CCT natura di lodo contrattuale e che non intende rinunciare a far valere le riserve a mezzo di accordo bonario o altro rimedio";

Considerato in qualità di Rup di affidare, ex art.1 comma 2 dell'Allegato V.2 al nuovo Codice, l'incarico di componente di parte per Codesta Azienda all'avvocato Mauro Vallerga del Foro di Genova, in considerazione dell'elevata professionalità e della comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, come da *curriculum vitae* allegato sub A);

Acquisita agli atti la pec in data 3 maggio u.s. di accettazione del nominato da parte della scrivente Azienda con cui inoltrava la documentazione amministrativa richiesta ed accettava come da allegato sub B) la determinazione del totale lordo degli oneri per la parte fissa in euro 15.814,14 (Iva inclusa);

Acquisita agli atti la nota prot.94060/22.6.2023 da parte dell'arch. Sergio Massarente iscritto all'Ordine degli Architetti di Genova nominato presidente di comune accordo dalle parti, come sopra rappresentate, con verbale datato 13 giugno, accettata dal nominato per iscritto in data 14 giugno, trasmettendo la documentazione amministrativa richiesta fra cui il *curriculum vitae* allegato sub C) e l'accettazione del calcolo del totale lordo degli oneri di parte fissa in euro 17.395,57 (Iva inclusa) come in allegato sub D);

Visto per conformità alle direttive e agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Tecnico - Amministrativo;

Ritenuto da parte del Direttore emanante, in qualità di Rup in possesso dei requisiti indicati dalle suddette Linee Guida n.3 dell'Anac, di incaricare a supporto amministrativo -in attuazione del capitolo 2.1 delle predette Linee Guida n.3 Anac- il Collaboratore Amministrativo Professionale dott. Marco Carbone quale responsabile del procedimento istruttorio per la presente fase endoprocedimentale;

D E T E R M I N A

1. di stabilire la costituzione del Collegio consultivo tecnico, ai sensi della normativa sopra citata, per il contratto relativo ai lavori di realizzazione del Palazzo della Salute della Valpolcevera, così composto: arch. Sergio Massarente Ordine degli Architetti di Genova – presidente; avv. Mauro Vallerga del Foro di Genova – componente; avv. Simona Della Casa del Foro di Modena - componente;

2. che il compenso complessivo del CCT per la parte fissa sia quantificato nell'importo di euro 15.814,14 (Iva inclusa) per ciascun membro ed in euro 17.395,57 (Iva inclusa) per il presidente ai sensi dell'art. 7.2.1 lett.a) del Decreto 17.01.2022 del Mims e dell'art.1 comma 3 dell'Allegato V.2 al nuovo Codice, subordinandone la liquidazione all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. del medesimo Decreto per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;

3. che il compenso complessivo del CCT per la parte variabile sia determinato con successivo provvedimento, subordinandone la liquidazione, entro il limite del compenso complessivo previsto, ai criteri stabiliti dall'art. 7.2.1 lett. b) dello stesso Decreto e dall'art. 1 comma 3 dell'Allegato V.2 al nuovo Codice e pertanto:

a) in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, a ciascun componente spetti l'importo orario massimo previsto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%; il compenso del presidente è incrementato del 10% ;

b) in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014 n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n.37. Tale compenso è da intendersi quale compenso complessivo del Collegio, da ripartire *pro-quota* tra i componenti con la precisazione che il compenso del presidente è incrementato del 10% rispetto a quello dei componenti;

4. che ciascuna parte del contratto d'appalto debba effettuare direttamente il pagamento nella misura del 100% nei confronti del proprio componente e *pro quota*, nella misura del 50% del compenso, nei confronti del presidente, oltre oneri previdenziali ed IVA nella misura di legge;

5. di dare mandato alla S.C. Bilancio e Contabilità di assumere le seguenti imputazioni contabili :

TIPO	ANNO	CONTO	AUTORIZZAZIONE	IMPORTO
U	2022	010.055.005	2022/831/1	€. 10.657,79
U	2019	010.055.005	2019/588/9	€. 13.854,14

6. di stabilire che le determinazioni del Collegio consultivo tecnico avranno valore di parere obbligatorio non vincolante per le parti, escludendo quindi la natura di lodo contrattuale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'Allegato V.2 al D. Lgs. 36/31.3.2023 e del punto 3.1.3 lett. b) del Decreto 17.01.2022 del Mims, fermi restando gli effetti legali delle decisioni prese, relativi alle conseguenze dell'osservanza o dell'inosservanza delle determinazioni in ordine alla responsabilità delle parti;

7. di dare atto che l'originale della presente determinazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale e conservato negli archivi informatici dell' A.S.L. 3;

8. di inviare alla pubblicazione il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale aziendale, sottosezione "Bandi di gara e contratti" ex art.23 comma 1 D. lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 ed art.1 comma 16 L.190/2012;

9. di dare atto che il presente provvedimento è composto di sei pagine e dei seguenti Allegati: A) *curriculum vitae* dell'avv. Vallerga di tredici pagine, B) accettazione determinazione corrispettivi fissi da parte dell'avv. Vallerga di sei pagine; C) *curriculum vitae* dell'arch. Massarente di ottanta pagine; D) accettazione determinazione corrispettivi fissi da parte dell'arch. Massarente di sei pagine per un totale di centoundici pagine.

IL DIRETTORE S. C. PROGRAMMAZIONE,
GESTIONE LAVORI E RISPARMIO ENERGETICO
Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo

Visto per la verifica della regolarità contabile
IL DIRETTORE S.C. BILANCIO E CONTABILITÀ
(Dott. Stefano GREGO) (o suo sostituto)

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Marco Carbone